INCENTIVI DELL'INAIL PER LE PMI

ISI 2017 – Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

FINALITA'

L'Avviso INAIL Isi 2017 ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

Si intende un miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali.

In questa annualità si intende incentivare altresì le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Commissione strumenti per lo sviluppo nazionale ed internazionale delle imprese

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Risorse Lazio	€ 7.868.912	€ 26.149.453	€ 19.816.478	€ 40.830.179	€ 32.990.242	€ 35.468.686	€ 31.226.571	€ 26.614.462
Progetti finanziabili	a)	a)	a)	a)	a)	a)	a)	a) - c)
	b)	c)	c)	c)	c)	c)	c)	h)
	c)			d)		e)	e)	e)
							f)	f)
							g)	g)

a) Progetti di investimento
b) Progetti di formazione
c) Progetti per l'adozione di modello organizzativi e di responsabilità sociale
d) Progetti per la sostituzione o l'adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21/09/1996
e) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
f) Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori
g) Agricoltura (- riservato ai giovani agricoltori; - per la generalità imprese agricole)
h) Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Annualità 2017

1.Progetti di investimento – **Asse1**

2.Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di respons. sociale – **Asse 1**

3.Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) - **Asse 2**

4.Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – **Asse 3**

5.Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori - **Asse 4**

6.Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli – **Asse 5** (per la generalità delle imprese agricole ***Asse 5.1***; – per i giovani agricoltori ***Asse 5.2***)

ASSE 1 - *Progetti di investimento*

Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

I Soggetti destinatari sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale e iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane.

Non sono destinatarie dei finanziamenti:

- Le micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici ATECO 2007: C16 (settore Legno), C23.2, C23.3, C23.4 (settori materiali ceramici);
- Le micro e piccole imprese, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

ASSE 2 - *Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)*

I Soggetti destinatari sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale e iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane.

I seguenti Enti del terzo settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017: ODV, APS, enti non commerciali già Onlus, coop sociali e consorzi, imprese sociali di cui al D.Lgs. n. 112/2017.

Non sono destinatarie dei finanziamenti:

- Le micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici ATECO 2007: C16 (settore Legno), C23.2, C23.3, C23.4 (settori materiali ceramici);
- Le micro e piccole imprese, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

I progetti per questo Asse non possono essere presentati dalle imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci.

ASSE 3 - *Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto*

I Soggetti destinatari sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale e iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane.

Non sono destinatarie dei finanziamenti:

- Le micro e piccole imprese, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

ASSE 4 - *Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori*

I Soggetti destinatari sono **esclusivamente** le micro e piccole imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale e iscritte alla Cciaa e che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici ATECO 2007: C16 (settore Legno), C23.2, C23.3, C23.4 (settori materiali ceramici).

ASSE 5 - *Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli*

I Soggetti destinatari sono **esclusivamente** le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, iscritte nella sezione speciale (Imprenditori Agricoli, Coltivatori Diretti, Imprese Agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo. Inoltre devono avere la qualifica di imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 del c.c. ed essere titolari di partita iva in campo agricolo, qualificate come:

- Impresa individuale;
- Società agricola;
- Società cooperativa.

Le imprese destinatarie dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori) devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori.

PICCOLA E MEDIA IMPRESA

La definizione comunitaria di piccola e media impresa è utile per individuare i soggetti beneficiari di contributi pubblici, aiuti di stato e contributi in de minimis nell'ambito di strumenti e bandi di finanza agevolata.

La definizione distingue le imprese in associate, collegate e autonome. L'azienda che richiede l'agevolazione pubblica deve individuare a quale di queste categorie appartiene.

E' considerata **associata** l'impresa che abbia con altre aziende la seguente relazione: un'impresa detiene da sola, insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o diritti di voto di un'altra impresa.

E' considerata **collegata** l'impresa in cui un'altra impresa:

dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

- ha il diritto di esercitare un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, quando la legge applicabile consenta questi contratti o clausole;

- in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza assoluta dei diritti di voto.

E' considerata **autonoma** l'impresa che non è né associata né collegata.

Parametri dimensionali	Micro impresa	Piccola impresa	Media impresa
a) dipendenti	Meno di 10	Meno di 50	Meno di 250
b) fatturato	Max € 2 Mil.	Max € 10 Mil.	Max € 50 Mil.
	oppure	oppure	oppure
c) Tot di bilancio	Max € 2 Mil.	Max € 10 Mil.	Max € 43 Mil.

DE MINIMIS

Il regolamento de minimis per il periodo 2014 - 2020 introduce il nuovo concetto di **impresa unica**: il plafond de minimis dovrà calcolarsi non sulla singola impresa ma sul gruppo nel quale opera.

Nello specifico si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento seguenti, da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

DE MINIMIS

I finanziamenti degli **Assi 1, 2, 3** e **4** rispettano le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013: max € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (e max € 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada);
- Regolamento (UE) n. 1408/2013: max € 15.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, per il settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 717/2014: max € 30.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, per il settore della pesca e dell'acquacoltura.

Tali aiuti non sono cumulabili con altri aiuti.

I finanziamenti dell'**Asse 5** rispettano le condizioni e le limitazioni di cui al:

- Regolamento (UE) n. 702/2014

Questi aiuti possono essere cumulati, con limitazioni.

Principali caratteristiche e requisiti:

- I soggetti destinatari possono presentare una sola domanda di finanziamento in una sola Regione o Provincia Autonoma, per una sola tipologia di progetto tra quelle indicate e riguardante una sola unità produttiva;
- Avere attiva nel territorio della Regione/provincia autonoma l'unità produttiva per la quale si intende realizzare il progetto
- Per gli Assi 1, 2, 3 e 4, non aver ottenuto provvedimento di ammissione al finanziamento per uno degli Avvisi FIPIT 2014 o ISI 2014, 2015, 2016;
- Per l'Asse 5, non aver ottenuto il provvedimento di ammissione al finanziamento per l'Avviso ISI Agricoltura 2016
- Non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto della domanda
- Non si possono alienare, né cedere, né distrarre i beni acquistati o realizzati nell'ambito del progetto prima dei due anni successivi alla data di erogazione del saldo

Ammontare del finanziamento a fondo perduto:

Assi 1, 2, 3:

Finanziamento in conto capitale nella misura del 65%

Finanziamento massimo erogabile è pari ad € 130.000,00 e minimo € 5.000,00.

Asse 4:

Finanziamento in conto capitale nella misura del 65%

Finanziamento massimo erogabile è pari ad € 50.000,00 e minimo € 2.000,00.

Asse 5 (5.1 e 5.2):

Finanziamento in conto capitale nella misura del:

- 40% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.1 (generalità imprese agricole);
- 50% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori)

Finanziamento massimo erogabile è pari ad € 60.000,00 e minimo € 1.000,00

Il soggetto destinatario il cui progetto comporti un finanziamento di ammontare pari o superiore ad € 30.000,00 può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del finanziamento.

Spese ammissibili:

Sono ammesse a finanziamento le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche

Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 31 maggio 2018.

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute, al netto dell'IVA.

Non sono ammesse a finanziamento:

- Veicoli, aeromobili e imbarcazioni;
- Hardware, software e sistemi di protez informatica (tranne quelli per impianti/macchine oggetto del progetto)
- Mobili e arredi
- Trasporto del bene acquistato
- Acquisto tramite locazione finanziaria
- Costo del personale interno

Per ciascuna tipologia di progetto è presente un **allegato** (facente parte sempre dell'Avviso Pubblico) nel quale sono indicate:

- Le spese ammissibili a finanziamento

- I parametri, associati sia a caratteristiche proprie dei soggetti destinatari sia al progetto oggetto della domanda, a cui sono attribuiti punteggi, utili ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità, pari a 120 punti

- Le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento con dettaglio dei requisiti per la loro attuazione

- La documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale

Allegato 1 – Progetti di investimento

Spese ammissibili a finanziamento

A. Le spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali (non devono essere prevalenti).

B. Le spese tecniche e assimilabili: nel limite del 10% di A e con max € 10.000,00 sono quelle che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- Redazione perizia giurata
- Produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati
- Direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione
- Produzione di ogni documentazione o certificazione, richiesta dalla normativa
- Denunce di messa in servizio di impianti
- Relazioni o dichiarazioni asseverate
- Corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta

Parametri e punteggi dei progetti

I parametri con concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2 e 6 della tabella) e le caratteristiche specifiche del progetto (sezioni 3, 4 e 5)

Sezione 1 – Dimensioni aziendali (*)		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

(*) si deve tener conto delle imprese associato o collegate

Commissione strumenti per lo sviluppo nazionale ed internazionale delle imprese

Sezione 2 – Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	80
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	70
d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	70
e	Riduzione del rischio biologico	70
f	Riduzione del rischio di caduta dall'alto	85
g	Riduzione rischio infortunistico mediante sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	70
h	Riduzione del rischio sismico	75
Sezione 4 – Condivisione con le parti sociali		
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 – Bonus buone prassi (*)		
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 – Bonus settori Ateco (**)		
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

(*) ***«Buone Prassi»:*** *soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione.*

(**) Nel Lazio, per i progetti di cui agli Assi 1, 2 e 3, sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese attive nei settori ATECO 2007 G45 (Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli) e B08 (Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere).

Tipologie di intervento ammissibili

Ammissibili esclusivamente i progetti che ricadano all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sez. 3 della Tabella e che sono coerenti con le specifiche tecniche e alle schede di dettaglio relative a ciascuna tipologia di intervento.

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile, ove richiesto dall'Allegato, nel Documento di Valutazione dei Rischi (*). Nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere riscontrabile da una relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa nella quale siano descritti: il ciclo produttivo, gli ambienti di lavoro e la disposizione dei macchinari (layout), i rischi aziendali.

*(*) Il **DVR** (Documento di valutazione dei rischi) è lo strumento, cartaceo o elettronico, grazie al quale il Datore di Lavoro stima la probabilità che si verifichi un evento dannoso per i propri dipendenti e l'entità del danno derivante da esso. Per ogni rischio individuato, definisce le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate durante il processo produttivo al fine di ridurre al minimo la probabilità che l'evento si verifichi o per contenere il più possibile il danno.*

La normativa sul documento di valutazione rischi art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, inoltre, indica esplicitamente che nella valutazione devono essere tenuti in conto tutti i possibili rischi, compresi lo stress lavoro correlato e i rischi riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza.

Documentazione

Esempio di documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda

- Domanda (Modulo A)
- Documento identità titolare / Legale Rappresentante
- Modulo C1
- DVR
- Perizia Giurata
- *Moduli xx*

Esempio di documentazione da presentare in fase di rendicontazione finale

- Copie conformi delle fatture
- Stralcio dell'estratto conto
- Dichiarazione CE di conformità
- Dichiarazione di conformità degli impianti
- Documentazione sulla verifica di efficacia con le certificazioni acustiche dei materiali utilizzati
- Documentazione fotografica

Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura online e compilazione della domanda (sito internet www.inail.it)

2. invio della domanda online, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda

3. conferma della domanda on line tramite l'invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento.

Per accedere alla procedura di compilazione della domanda il soggetto destinatario deve essere in possesso delle credenziali di accesso ai servizi online Inail, ottenibili previa registrazione sul portale Inail almeno 2 giorni lavorativi prima della chiusura della procedura informatica di compilazione delle domande.

A partire dalla data del 19 aprile 2018 e inderogabilmente fino alle ore 18:00 del giorno 31 maggio 2018 sul sito www.inail.it – sezione "accedi ai servizi online" – i soggetti destinatari registrati avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligatori, di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;

- verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;

- salvare la domanda inserita;

- effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA".

Dopo le ore 18:00 del 31 maggio 2018 le domande salvate non saranno più modificabili.

Dal 7 giugno 2018 i soggetti destinatari che:

- hanno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista;

- hanno salvato definitivamente la propria domanda effettuandone la registrazione attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA";

- soddisfano i requisiti previsti per il rilascio del codice identificativo;

potranno accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che li identificherà in maniera univoca.

Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al finanziamento, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda e ottenuto mediante la procedura di download.

Lo sportello informatico collocherà le domande in ordine cronologico di arrivo sulla base dell'orario registrato dai sistemi informatici Inail.

Successivamente verranno pubblicati gli elenchi provvisori delle domande.

Per le domande collocate in posizione utile per il finanziamento negli elenchi cronologici provvisori, i soggetti destinatari dovranno far pervenire all'Inail, entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della formale comunicazione:

- la domanda telematica generata dal sistema (Modulo A), debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

- tutti gli altri documenti, previsti per la specifica tipologia di progetto.

In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 365 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Storico tempistica invio domande click-day

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016 agricoltura
n° domande ammesse	154	509	407	548	424	284 + 143	215 + 132 + 54	6 + 73
Tempo invio	24 min	11 sec	7 sec	5 sec	7 sec	11 sec – 21 sec	8 sec – 8 min - tutte	8 sec – 11 sec

Grazie per l'attenzione